



UNIONE DI COMUNI  
"Terre del Serio"  
Sede - via Locatelli 2 - 24050 Bariano  
Provincia di Bergamo  
TEL. 0363/960890



Deliberazione n. 6

Codice ente

**ORIGINALE**

Nr. Seduta 2

**OGGETTO: CRITERI GENERALI PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELL'UNIONE TERRE DEL SERIO**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno NOVE del mese di LUGLIO alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio dell'Unione di Comuni "Terre del Serio"

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FOSSATI BEPPINO MASSIMO	X	
SASSI ALESSANDRO	X	
SASSI EMILIANO		X
RENZI MAURIZIO	X	
FERRARI LUCIANO	X	
FRAU MANOLO	X	
LAMERA MARINO	X	

Partecipa la Dr.ssa. CERRI RINA in qualità di Segretario dell'Unione di Comuni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede l'Assemblea ai sensi dell'art. 15 comma 1 dello Statuto il Signor FOSSATI BEPPINO MASSIMO - Sindaco del Comune di MOZZANICA, che riscontrata la validità della seduta dal numero dei presenti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

# **CRITERI GENERALI PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELL'UNIONE TERRE DEL SERIO**

## **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 89, comma 5 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni in virtù del quale l'Amministrazione comunale, e per analogia le unioni di comuni, procedono all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio, dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
- gli articoli 2, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di organizzazione e di disciplina degli uffici;
- l'articolo 40 del sopracitato Decreto che esclude dalle materie oggetto di contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;
- i contenuti del D.Lgs. 29/10/2009 n. 150, che, emanato in attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza, reca una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 1 della L. 190/2012 la quale impone a ciascuna amministrazione di dotarsi di un regolamento all'interno del quale siano disciplinati gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche;
- l'articolo 32 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dalla legge 7 aprile 2014 n. 56;

**PRESO ATTO** che l'art. 34 dello Statuto dell'Unione prevede l'applicazione, nelle more dell'adozione di propri regolamenti e comunque non oltre 12 mesi dalla costituzione, dei regolamenti vigenti nel Comune di Bariano;

**PRECISATO** che l'Unione, in quanto ente dotato di personalità giuridica, deve disporre di una propria dotazione organica, uffici propri, personale alle proprie dipendenze, un proprio bilancio ed un Piano delle performance;

**DATO ATTO** che tale struttura richiede l'attivazione di procedure gestionali specifiche correlate alle funzioni/servizi trasferiti da parte dei comuni costituenti l'Unione, tenendo conto della necessità di adattamenti dinamici in relazione all'implementazione di funzioni e/o servizi e del conseguente aumento di complessità organizzativa;

**TENUTO CONTO** del fatto che la riorganizzazione del personale trasferito non può prescindere da una fase di transizione durante la quale si devono garantire i servizi trasferiti senza soluzione di continuità, con un modulo organizzativo coerente con le impostazioni previste nei Comuni di provenienza del personale;

**INDIVIDUATO** nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi lo strumento principale di supporto all'organizzazione che consente l'individuazione dei ruoli decisionali e delle procedure interne per l'Unione;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'articolo 48 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce, nello specifico, alla Giunta l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti, in applicazione dell'articolo 42 comma 2 lettera a), dal Consiglio;

**CONSIDERATO** che l'attribuzione della competenza per l'approvazione del regolamento anzidetto alla Giunta, a differenza di quanto previsto per gli altri regolamenti e atti di carattere generale di competenza del Consiglio, evidenzia la scelta del legislatore di collegare questi strumenti alla specifica situazione del singolo ente ed alle concrete scelte programmatiche, come espressione di autonomia organizzativa e di maggiore flessibilità;

**RITENUTO** necessario provvedere al riguardo al fine di assicurare funzionalità ed efficienza a questo Ente, stabilendo criteri generali di organizzazione quali elementi di guida e di indirizzo per le successive scelte programmatiche, in modo che siano perseguite, in particolare, le seguenti finalità:

- La realizzazione di un assetto di servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dal Consiglio dell'Unione
- Il miglioramento delle prestazioni e dei servizi nell'interesse dei cittadini;
- La migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
- L'incentivazione dell'autonomo e responsabile esercizio delle funzioni di responsabilità degli organi burocratici, ciascuno per i compiti espletati e per la prestazione lavorativa resa;
- Il perseguimento dell'economicità, della speditezza e della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- L'approvazione di un sistema di controllo e valutazione delle prestazioni che vada nella direzione della performance organizzativa ed individuale, di cui al D.Lgs. n. 150/2009;
- Individuazione di un Nucleo di valutazione con funzioni e competenze analoghe all'Organismo indipendente di valutazione;
- La garanzia di attuazione dei principi di Trasparenza ed Integrità, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 ed alla L. n. 190/2012;

**RILEVATA** la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta dell'Unione dovrà adeguarsi nell'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs 150/09, per definire un progetto organizzativo che, partendo dalla rilevazione e valutazione della situazione esistente nonché a seguito del trasferimento di ulteriori funzioni, tenga conto dei seguenti criteri:

1. Proceda alla definizione del nuovo modello organizzativo anche mediante approvazione modulare di sezioni del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, al fine di consentire l'avvio progressivo del nuovo modello;
2. Evidenzi chiaramente il rapporto tra struttura e modalità di gestione, sulla base della distinzione tra la funzione politica di indirizzo e di controllo, attribuita agli organi politici, e la funzione di gestione, attribuita agli organi burocratici, responsabili dell'attività amministrativa e fondata su criteri di autonomia, trasparenza, efficienza, funzionalità e flessibilità;
3. Preveda l'articolazione dell'intera struttura organizzativa in funzioni/servizi omogenei, uffici, con definizione del relativo organigramma; lo snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
4. Assicuri, dopo l'eventuale periodo di transizione, la direzione del personale alle Posizioni Organizzative, valorizzando le figure apicali necessarie per la migliore organizzazione e funzionalità dei servizi;
5. Assicuri l'utilizzo dell'istituto del distacco e del comando di personale dipendente dei comuni costituenti l'Unione, verso l'Unione stessa, al fine di avviare le

- funzioni/servizi conferiti, riconoscendo al personale incaricato di posizione organizzativa il potere di rappresentanza dell'Unione verso l'esterno;
6. Consenta l'impiego del personale con la massima flessibilità su tutto il territorio dell'Unione;
  7. Mantenga presidi con personale referente sul territorio dei singoli comuni, al fine di contemperare l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi con l'esigenza di evitare disservizi alla popolazione dei singoli comuni, con particolare riguardo alle fasce deboli (anziani, soggetti con problemi di mobilità, diversamente abili etc)
  8. Nelle more della sottoscrizione del contratto collettivo decentrato dell'Unione, valorizzi le progettualità in essere già finanziate con le risorse variabili del fondo di produttività dell'Unione al fine di garantire i servizi resi sul territorio dell'Unione dal personale della Polizia locale;
  9. Assicuri la più ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;
  10. ;Incentivi il miglioramento della comunicazione interna ed esterna, con l'ausilio della strumentazione informatica;
  11. Preveda la verifica finale del risultato della gestione mediante un sistema organico permanente di valutazione, che riguardi tutto il personale dell'Unione e la distribuzione di incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, sulla base di progetti e della valutazione dei risultati raggiunti;
  12. Preveda, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs.150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di un Nucleo di valutazione con funzioni e competenze analoghe all'OIV;
  13. ;Garantisca il più ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
  14. Preveda l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza;
  15. Preveda che la gestione del rapporto di lavoro sia effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
  16. Definisca i criteri di conferimento o revoca degli incarichi ai titolari di P.O. nel rispetto dei principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs 267/2000 e del capo II, titolo II del D.Lgs 165/2001.

#### **DATO ATTO:**

- in relazione alla presente deliberazione si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di un atto di indirizzo;
- che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**CON VOTI** n. 6 favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari espressi per alzata di mano dai n. 6 Consiglieri presenti

## DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i criteri generali per l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione Terre del Serio, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs 150/09 (decreto Brunetta), riportati in premessa, che si intendono qui trascritti, dando atto che le linee guida sono previste nello Statuto dell'Unione, che stabilisce, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, anche i principi generali in materia di organizzazione dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: favorevole Data 09.07.2015 Il segretario dell'Unione Dott.ssa Rina Cerri
--	--

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

FOSSATI BEPPINO MASSIMO

IL SEGRETARIO

DR. SSA CERRI RINA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**(Art. 124 del T.U.E.L. 18/08/2000 N. 267)**

Il presente atto è stato pubblicato all'albo dell'Unione di Comuni "Terre del Serio", per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 35 dello Statuto dell'Unione

*Bariano, lì*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Cerri dr.ssa Rina

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267.

*Bariano, lì*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Cerri dr.ssa Rina

---